

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

Il giorno 31 maggio 1975, sabato, alle ore 16,30 presso l'Istituto di Mineralogia e Petrografia dell'Università di Modena ha avuto luogo in seconda convocazione l'Assemblea dei Soci della SIMP, con la partecipazione di 28 Soci.

ORDINE DEL GIORNO

- 1 - Comunicazioni del Presidente
- 2 - Bilancio chiuso al 31 dicembre 1974
- 3 - Relazione dei Revisori dei Conti
- 4 - Bilancio Preventivo 1975
- 5 - Nuovi Soci
- 6 - Varie ed eventuali

Alle ore 16,45 il Presidente dichiara aperta la seduta e passa al punto n. 1 dell'Ordine del giorno.

1 - Comunicazioni del Presidente

Il Presidente annuncia ai Soci la scomparsa del Dott. Frank Cutitta, illustre Collega americano di origine italiana, appartenente al Servizio Chimico del Geological Survey USA, ed ottimo amico di molti ricercatori italiani; l'Assemblea osserva un minuto di silenzio in memoria dello scomparso.

Il Presidente comunica ai Soci che, da parte dell'IMA, è stata richiesta la nomina di un rappresentante italiano nella « Commissione IMA per la crescita dei cristalli » di recente istituzione per interessamento del Prof. Sunagawa. In sede di Consiglio di Presidenza è stato proposto il nome del Prof. Francesco Bedarida di Genova esperto in materia. Il Presidente mette pertanto ai voti la nomina del Prof. Francesco Bedarida quale rappresentante italiano nella Commissione per la crescita dei cristalli. L'Assemblea approva all'unanimità.

Il Presidente dà poi notizia di una lettera del CNR dove, nell'ambito del progetto « DIDATTICA », l'organo competente del CNR dichiara la propria disponibilità per mobilitare gli esperti italiani in tale settore, mettendo a disposizione la propria organizzazione per realizzare i « prototipi ». La SIMP è chiamata ad indicare due nominativi di persone esperte in problemi di didattica mineralogica.

L'Assemblea con 26 voti favorevoli e due astenuti approva la nomina dei Soci Emiliani e Conti per la « Commissione didattica » del CNR.

Il Presidente informa i Soci che nel prossimo futuro avranno luogo tre convegni sulle zeoliti, naturali e sintetiche, nell'Arizona, a Chicago e a Napoli. Per maggiori particolari gli interessati potranno rivolgersi al Vice Presidente Prof. Gottardi.

Il Presidente Fornaseri invita il Vice-Presidente Gottardi, membro della Commissione SIMP « Dati mineralogici e petrografici, nuovi minerali e nomenclatura », composta dai Soci Gallitelli, Gottardi, Franzini e Ferraris, a dare lettura della relazione preparata dalla Commissione; il testo della relazione è qui sotto riportato:

NOMENCLATURA MINERALOGICA ITALIANA

Il presente testo è stato compilato dalla Commissione per la nomenclatura ed i dati mineralogici della S.I.M.P., composta da P. Gallitelli (Presidente), G. Gottardi, M. Franzini e G. Ferraris, con la collaborazione di V. De Michele.

Le considerazioni e raccomandazioni che seguono hanno origine dal fatto ben noto che non esiste una nomenclatura internazionale dei minerali ufficialmente riconosciuta, anche se in alcune tra le lingue più vicine al mondo culturale italiano, l'inglese, il francese ed il tedesco, i nomi dei minerali di norma vengono scritti in modo pressochè uguale. Tra i repertori della nomenclatura mineralogica in queste tre lingue ricordiamo:

in inglese:

- MAX HEY: « *An index of Mineral Species and Varieties arranged chemically* » edito da The British Museum (Natural History), London, nel 1962 cui fa seguito nel 1963 una « *Appendix* »;
- MICHAEL FLEISCHER: « *Glossary of Mineral Species* » edito da Mineralogical Record, PO Box 783, Bowie, Maryland 20715 nel 1971;

in francese:

- « *Index alphabetique de nomenclature minéralogique* » edito dal Bureau de Recherches Géologiques et Minières, Orléans, nel 1968;

in tedesco:

- HUGO STRUNZ: « *Mineralogische Tabellen* » edito da Akademische Verlagsgesellschaft, Leipzig, l'ultima edizione è del 1970.

Dall'esame di questi repertori si deduce da un lato che la grafia che più si avvicina a quella italiana è quella inglese di Hey (od anche di Fleischer), e dall'altro che in Italia sono di uso corrente molti nomi di minerali che sono propri della nostra lingua ed il cui uso è corretto per chi scrive in italiano. Nell'individuare i nomi di

minerali per i quali si riconosce una grafia italiana, la Commissione ha fatto sua una proposta di De Michele, che distingue i seguenti casi:

1. Nomi tradizionali. *Esiste tutta una serie di nomi tradizionali in uso da lungo tempo, anche al di fuori della letteratura tecnica mineralogica, per minerali comuni e pertanto elencati anche nei comuni dizionari; tra questi ricordiamo: rame, oro, argento, zolfo (o solfo), cinabro, quarzo, gesso, talco, granato, galena, allume, salgemma, orneblenda, stronzianite, caolino e caolinite, anfiboli, ecc. Naturalmente nulla ci può essere da obiettare sull'uso di tali nomi.*

2. Nomi derivati dal latino. *Tali nomi vengono scritti introducendo nel nome del minerale le stesse varianti che il nome latino ha subito nel suo passaggio alla lingua italiana: così i dittonghi ae e oe divengono e, e si elimina la c che precede la dentale, con conseguente raddoppiamento di quest'ultima. Così in italiano scriveremo celestina e non coelestina, ceruleolattite e non coeruleolactite.*

3. Nomi derivati dal greco. *La loro traslitterazione in italiano viene effettuata tenendo presenti le regole della nostra ortografia, via del resto seguita anche dalle altre lingue, alcune delle quali hanno il grande pregio di mantenersi più aderenti all'originale greco. Da un punto di vista filologico, la grafia tedesca sarebbe da preferire, come testimoniano Orthoklas, Mikroklin, ecc., in confronto dei meno esatti inglesi orthoclase, microcline, ecc. Nella nostra lingua zeta (ζ) si rende con z (zeoliti, zeofillite, ozocerite) oppure con s dolce (ortoclasio, periclasio, ctenasite, yttrocrasite, rodosite); theta (θ) con t (iperstene, alotrichite); cappa (κ) con c (cacoxeno, calomelano, clinocloro, collofane); csi (ξ) rimane per lo più invariata (axinite, xantofillite, ma pirosseno); rho (ρ) con r (rodonite, romboclasio); ypsilon (υ) con i (idrobacite, cilindrite, cianite, sinchisite, pirite); phi (φ) con f (farmacolite, fosfoferrite); chi (χ) con c (crisocolla, clorite, calcantite, ma chiastolite); tra i dittonghi il più comune è αι che si rende con e soprattutto nei vocaboli derivati da αίμα (sangue): ematite, emafibrite, ematofanite; però sussistono anche kainite e kainosite.*

Tutti gli altri nomi non possono essere adattati alla nostra ortografia, e vanno scritti con la grafia indicata nel repertorio di Hey (od in quello di Fleischer); in particolare non vanno alterati i nomi di minerali che derivano da nomi di persone o di località: si scriva quindi halloysite (dal de Halloy) e non alloisite; si scriva aegirina (dal nome del dio vichingo Aegir) e non egirina; si scriva perthite (dal nome della città canadese di Perth) e non pertite. In linea di massima si cerchi di eliminare i segni diacritici (quindi meglio dachiardite di d'achiardite); si ricordi a questo proposito che nei nomi tedeschi è corretto sostituire le vocali con «Umlaut» ä, ö, ü con i dittonghi ae, oe, ue. La grafia inglese è raccomandabile anche per i nomi traslitterati da alfabeti non latini, soprattutto dal russo, dal giapponese e dal cinese, e ciò allo scopo di evitare troppe disomogeneità nella nomenclatura. Per i

nomi derivati dal termine arabo medioevale latinizzato in kalium, si ritiene opportuna la grafia che mantiene la k: così kaliborite, nitrokalite, kalinite, ecc. e ciò anche perchè la lettera k viene spontaneamente associata al simbolo K dell'elemento in questione. Per la stessa ragione è opportuno scrivere yttriofluorite, yttrioerite, ecc. con la y che richiama il simbolo dell'elemento.

Sembra così abbastanza definita quella nomenclatura mineralogica italiana che più o meno è sempre stata usata nel nostro paese. Nei casi dubbi si consiglia di consultare il « Dizionario di Mineralogia » del De Michele (edito da De Agostini nel 1970), peraltro purtroppo assai ridotto.

La Commissione è unanime nel raccomandare che nei lavori scritti in italiano si usi per i nomi dei minerali la grafia qui descritta. Per facilitare la comprensione dei testi da parte di stranieri la Commissione raccomanda altresì una delle due seguenti procedure:

- 1) la prima volta che in un testo si cita il nome di un minerale con grafia diversa da quella di Hey si inserisca fra parentesi anche il nome secondo la grafia inglese;*
- 2) alla fine del lavoro, oppure all'inizio del lavoro dopo il riassunto in lingua inglese, si inserisca un breve glossario che dia le equivalenze dei nomi: questa procedura è raccomandabile per lavori con molti nomi di minerali, come quelli petrografici.*

Comitato di coordinamento Ass. scientifiche italiane: il Presidente informa quindi i Soci della iniziativa della Soc. Italiana di Fisica che ha proposto la costituzione di un Comitato di coordinamento delle Associazioni scientifiche italiane (COASSI).

Compiti del Comitato sarebbero i seguenti: I) promuovere lo scambio di informazioni e la cooperazione tra le libere associazioni scientifiche italiane; II) favorire la unificazione del sapere scientifico evitando la frammentazione di esso in reparti stagni dove operano persone che spesso non si conoscono o non comunicano tra loro; III) difendere l'Immagine della Scienza, bene culturale indispensabile di un paese moderno. Il Coassi promuoverà sia azioni interne di coordinamento e di incontro tra associazioni, sia azioni esterne di consulenza o di pressione su organi nazionali che sono proposti alla diffusione della cultura; IV) il Coassi non assumerà alcuna veste o iniziativa di carattere sindacale.

Il Presidente informa che nel prossimo mese di giugno sarà tenuta presso l'Università di Ferrara una « Giornata della Scienza » per la ricerca scientifica come valore culturale, con una relazione del Prof. Villi. Il Presidente comunica di avere ricevuto un invito a partecipare a questa riunione: ad essa dovrebbero pure essere presenti il Vice Presidente Gottardi e i Consiglieri Ferrara e Zanettin.

Il Presidente propone di presenziare in forma di osservatori. Il Socio Schiavinato fa presente che esiste già un organo coordinatore tra le Società Scientifiche e preci-

samente la FAST. Il Vice-Presidente Gottardi chiede se non sia il caso che la SIMP aderisca alla FAST. Il Segretario ricorda che già in passato, durante la Presidenza del Socio Pellizzer, si era posto il problema dell'adesione alla FAST, problema che era stato accantonato in quanto la spesa di adesione era al di fuori delle possibilità finanziarie della SIMP. Il Presidente ripropone di partecipare alla riunione in qualità di osservatori per potere poi riferire nell'Assemblea della SIMP che avrà luogo durante il Congresso di Roma. La proposta viene messa ai voti; con 26 voti favorevoli e 2 astenuti la proposta viene approvata.

Rivista europea di mineralogia: il Presidente comunica che durante il Congresso IMA 1974 a Berlino, alcuni colleghi francesi si fecero promotori di una riunione informale per esaminare il problema di fondare una rivista europea di mineralogia. Il gruppo francese, promotore, ha voluto sentire in via preliminare, dai colleghi europei presenti a Berlino, un parere generale in proposito. L'iniziativa, giudicata in linea di massima positiva, è ora al vaglio delle varie Società Mineralogiche dei paesi europei e, in una riunione che si avrà in settembre a Parigi, potrà eventualmente prendere una forma meno vaga. Il Presidente passa ad illustrare i criteri, contenuti in una lettera della Società Francese di Mineralogia, secondo i quali potrebbe essere realizzata una iniziativa del genere:

Dopo ampia discussione il Presidente sottopone al voto dell'Assemblea i seguenti punti:

I - La SIMP considera favorevolmente la fondazione di una rivista europea di mineralogia (approvato all'unanimità).

II - La SIMP è dell'avviso che la rivista dovrebbe essere suddivisa in diversi raggruppamenti, quali ad es. i seguenti:

a) Fisica dei cristalli e proprietà fisiche dei minerali, cristallografia e strutturistica mineralogica; b) Mineralogia, Minerogenesi e Giacimentologia; c) Petrografia, Geochimica e Cosmochimica (approvato all'unanimità).

III - La SIMP esprime il parere che la nuova rivista dovrebbe avere un solo Editore il quale dovrebbe essere un privato, a meno che la rivista stessa fosse pubblicata sotto gli auspici e la responsabilità finanziaria di una organizzazione internazionale (approvato all'unanimità).

IV - La SIMP non vede favorevolmente la soluzione alternativa di rendere «specializzate» le attuali riviste esistenti (approvato all'unanimità).

V - Numerosi Soci della SIMP hanno espresso il parere che tutti i lavori dovrebbero essere scritti in lingua inglese (dopo interventi dei Soci Gottardi, Ferraris, Schiavinato e Sighinolfi approvato con 25 voti favorevoli e 3 astenuti).

VI - Allo stato attuale non si vede come la nuova rivista possa essere sostituita dalle riviste nazionali, le quali, per norme statutarie non possono essere ovviamente

soppresse (approvato con 25 voti favorevoli e 3 astenuti).

Il Presidente fa presente all'Assemblea che per il momento non ci sono da prendere decisioni in merito all'argomento; la discussione si protrae ulteriormente e successivamente, a conclusione dei diversi interventi l'Assemblea dà mandato al Presidente di portare avanti i contatti con la Società Francese di Mineralogia e Cristallografia, promotrice dell'iniziativa; il Presidente si impegna a riferire nella prossima Assemblea autunnale sugli sviluppi della situazione.

Si passa quindi al punto n. 2 dell'Ordine del giorno.

2 - Bilancio chiuso al 31 dicembre 1974

Il Presidente in assenza del Tesoriere illustra le cifre del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1974. I Soci seguono l'esposizione su copie distribuite ai presenti in Assemblea.

Le cifre del Bilancio sono qui sotto riportate:

BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 1974

ENTRATE		
QUOTE SOCI ANNUALI		2.383.800
OBLAZIONI:		
MINISTERO P.I.	1.000.000	
MINISTERO P.I.	999.850	
MINISTERO P.I.	499.850	
C.N.R.	4.500.000	
C.N.R.	1.000.000	
ENTE CELLULOSA	200.000	
PHILIPS	300.000	
LEEDS E NORTHRUP	100.000	
ZEISS	150.000	
LEITZ	50.000	
	<u>8.799.700</u>	8.799.700
INTERESSI TITOLI FONDO SOCIALE		949.150
INTERESSI CONTO CORRENTE POSTALE		28.710
INCASSO QUOTE CONGRESSO CAGLIARI		2.027.500
VENDITA VOLUMI ARRETRATI		120.810
VENDITA VOLUME TOSCANA MERIDIONALE		76.410
ESTRAZIONE TITOLI FONDO SOCIALE		1.500.000
CONTO CORRENTE POSTALE AL 1/1/1974		<u>3.821.751</u>
		19.707.831

USCITE

STAMPA RENDICONTI:

CLICHE ELETTRA	114.000	
CLICHE ELETTRA	76.000	
FUSI SALDO FASC.2°VOL.XXIX (73)	2.750.000	
FUSI ACCONTO FASC.1°VOL.XXX(74)	1.500.000	
FUSI SALDO FASC.1°VOL.XXX(74)	4.700.000	
FUSI ACCONTO FASC.2°VOL.XXX(74)	2.000.000	
	11.140.000	11.140.000
CONGRESSI E RIUNIONI		2.825.995
RIMBORSO SPESE VIAGGIO		211.500
SPESE POSTALI		292.230
CIRCOLARI, PROGRAMMI, STAMPATI AI SOCI		480.700
SPESE VARIE		573.625
SPESE PER TELEFONO		43.650
SPESE BANCARIE		30.850
ACQUISTO TITOLI		1.291.084
CONTO CORRENTE POSTALE AL 31/12/74		2.818.197
		19.707.831

Terminata l'esposizione il Presidente apre la discussione sul Bilancio chiuso al 31 dicembre 1975.

Non essendovi interventi nè richieste di chiarimenti si passa al punto n. 3 dell'Ordine del giorno.

3 - Relazione dei Revisori dei Conti

Il Presidente invita i Soci Ghezze e Valera, rispettivamente Revisore dei Conti e Revisore dei Conti supplente, a dare lettura della loro Relazione il cui testo è qui sotto riportato:

Cari Consoci,

in ossequio alle disposizioni dello Statuto della Società Italiana di Mineralogia e Petrologia, i Revisori dei Conti si sono riuniti in Milano il 6 maggio 1975 per esaminare il bilancio consuntivo della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 1974 ed il relativo conto patrimoniale.

Nell'occasione hanno pure riscontrato i documenti contabili relativi sia alla gestione patrimoniale che a quella finanziaria, constatando la piena rispondenza fra

cifre iscritte a contabilità, cifre consuntivate a bilancio ed esistenza di cassa.

Il bilancio si chiude sulla cifra di L. 19.707.831 con una rimanenza attiva di L. 2.818.197 al 31-12-1974.

Per quanto concerne le entrate il Collegio dei Revisori dei Conti rileva che rispetto al 1973 vi è stato un sensibile incremento delle oblazioni che ammontano a complessive L. 8.799.700, incremento essenzialmente legato all'aumento dei contributi introitati dal C.N.R. e dal Ministero della Pubblica Istruzione.

La somma delle quote versate dai soci ordinari è rimasta della stessa entità rispetto al precedente esercizio.

Per quanto concerne le uscite rileva come la voce di gran lunga più impegnativa sia rappresentata dalle spese per la pubblicazione dei Rendiconti che impegnano oltre il cinquanta per cento dell'intero bilancio della Società e che hanno raggiunto per questo esercizio la rilevante cifra di L. 11.140.000.

Ciò è legato da un lato all'incremento delle tariffe tipografiche iniziatosi a partire dal 1973, dall'altro all'incremento del numero di pagine dei due fascicoli dei Rendiconti. Il Vol. XXIX infatti, relativo al 1973, di complessive 567 pp., ha avuto un costo di L. 7.436.835 (un saldo di L. 2.750.000 per detto volume pesa sul bilancio 1974). Il Vol. XXX, relativo al 1974, raggiunge le 1215 pp. ed il solo primo fascicolo di 480 pp., pesa sul bilancio per 6.200.000; il saldo del secondo fascicolo di quest'ultimo volume, per il quale è stato pagato un acconto di L. 2.000.000, costituirà pertanto una pesante eredità per il bilancio finanziario del prossimo esercizio.

Il Collegio dei Revisori dei Conti non può pertanto che compiacersi per le recenti decisioni prese nella riunione scientifica di Pisa di ridurre il numero di pagine concesse gratuitamente ai Soci per la pubblicazione delle memorie scientifiche e di adottare un nuovo metodo di stampa dei Rendiconti che consentirà una sensibile riduzione delle spese tipografiche.

Il Collegio dei Revisori dei Conti rileva inoltre che le varie attività congressuali hanno richiesto L. 2.825.995, cifra che è solo parzialmente coperta dalle relative entrate (L. 2.027.500).

Gli impegni residui relativi alla pubblicazione dei Rendiconti 1974 ed al Congresso di Cagliari si proietteranno sul bilancio 1975. Tuttavia a seguito della recente decisione assembleare di portare la quota sociale a L. 10.000, a seguito dell'aumentato contributo del C.N.R. e del M.P.I., a seguito dell'adozione del sistema di stampa litografica notoriamente meno dispendiosa, va messo in evidenza che vi sono elementi positivi per ritenere che la situazione economica della Società trovi un nuovo equilibrio nel contesto della difficile congiuntura attuale.

Con riferimento al conto patrimoniale le cifre iscritte a bilancio sono rimaste pressochè invariate rispetto al 1973.

Il Collegio dei Revisori dei Conti è lieto di constatare come nonostante molteplici difficoltà ed i crescenti oneri finanziari i programmi preventivati siano stati soddisfacentemente realizzati ed esprime il proprio sentito compiacimento al Presi-

dente ed ai Membri del Consiglio di Presidenza per l' oculata amministrazione; il Collegio dei Revisori dei Conti invita pertanto l'Assemblea dei Soci ad approvare il bilancio consuntivo dell'esercizio 1974.

CLAUDIO GHEZZO - ROBERTO VALERA

Al termine della lettura il Presidente chiede se vi sono ulteriori osservazioni da parte dei Soci presenti in Assemblea; non essendovi alcun intervento il Presidente mette ai voti l'approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1974.

Il Bilancio viene approvato all'unanimità.

Si passa quindi al punto n. 4 dell'Ordine del giorno.

4 - Bilancio Preventivo 1975

Il Bilancio preventivo viene illustrato dal Presidente; le cifre sono qui sotto riportate:

ENTRATE

QUOTE SOCI ANNUALI		4.500.000
CONTRIBUTO C.N.R.	p.m.	7.000.000
CONTRIBUTO MINISTERO P.I.		1.500.000
CEDOLE FONDO SOCIALE		950.000
OBLAZIONI DIVERSE	p.m.	500.000
VENDITA VOLUMI ARRETRATI		300.000
CONTO CORRENTE POSTALE AL 1°/1/1975		2.818.000
		17.568.197

USCITE

SALDO VOL.XXX/2° FASCICOLO RENDICONTI		5.000.000
STAMPA RENDICONTI VOL.XXXI/1°/2° FASCICOLO		6.500.000
CONGRESSI E RIUNIONI(QUOTA A CARICO SIMP)		1.000.000
RIMBORSO VIAGGI E TRASFERTE		800.000
SPESE POSTALI		600.000
STAMPATI, PROGRAMMI, CIRCOLARI AI SOCI		600.000
SPESE BANCARIE		50.000
SPESE DIVERSE		1.000.000
RESIDUO SPESE CONGRESSO CAGLIARI(AUTOPULMAN)		1.288.000
CONTO CORRENTE POSTALE AL 31/12/75	p.m.	730.197
		17.568.197

Terminata la lettura il Presidente apre la discussione sul Bilancio preventivo 1975; non essendovi interventi il Bilancio viene messo ai voti ed approvato all'unanimità dall'Assemblea.

Si passa quindi al punto n. 5 dell'Ordine del giorno.

5 - Nuovi Soci

Il Segretario legge un elenco di nominativi di persone che hanno inoltrato domanda, al Consiglio di Presidenza, di iscrizione alla SIMP: il Consiglio, esaminate le domande, firmate ognuna da due Soci presentatori, propone all'Assemblea la nomina dei Seguenti Soci annuali:

FRANCO MASSAZZA, Bergamo (Uras, Fornaseri) - DEL GRANDE EUGENIO, Lucca (Ferrara, Fagnani) - KIRCHNER ELISABETH, Salzburg (Austria) (Gottardi, Rivalenti) - DE MARCO ANTONIO, Bari (Dell'Anna, Lorenzoni) - GHIARA MARIA ROSARIA, Napoli (Veniale, Pozzuoli) - MUNNO ROSALBA, Napoli (Veniale, Pozzuoli) - DE GENARO MAURIZIO, Napoli (Franco, Scherillo) - D. LADURON, Louvain la Nueve (Fagnani e Fornaseri) - VEZZALINI M. GIOVANNA, Modena (Gottardi, Alberti) - SCANDALE EUGENIO, Bari (Di Pierro, Dell'Anna) - SCORDARI FERNANDO, Bari (Dell'Anna, Di Pierro) - SINIGOI SILVANO, Trieste (Alberti, Comin) - TROSTI RENZA, Firenze (Bernardini, Tanelli) - GIACOVAZZO CARMELO, Bari (Dell'Anna, Di Pierro) - RINALDI ROMANO, Modena (Gottardi, Mazzi) - DI SABATINO BRUNO, Roma (Conti, Negretti) - MESSICA BRUNO, Diano Marina (Galli, Piccardo) - MONTI COLOMBANI ALESSANDRO, Milano (De Michele, Boscardin) - MUSEO CIVICO STORIA NATURALE, Brescia (De Michele, Boscardin).

L'Assemblea approva all'unanimità l'ammissione dei su indicati Soci. Il Presidente ricorda ai Soci presenti che il socio vitalizio Sig. Franco Herstein ha versato un contributo di lire 50.000 a titolo di aggiornamento della quota a suo tempo pagata.

Si passa quindi al punto n. 6 dell'ordine del giorno.

6 - Varie ed eventuali

Il Presidente passa ad illustrare ai Soci i particolari del congresso autunnale di Roma e le escursioni scientifiche che ad esso seguiranno.

Il Presidente ricorda che quest'anno sono stati banditi il PREMIO ANGELO BIANCHI per la Petrografia ed il PREMIO JOHNDINO NOGARA per i Giacimenti minerari. Durante l'Assemblea che si terrà in occasione del Congresso di

Roma in autunno, verranno tenute le elezioni per la nomina del Consiglio di Presidenza per il biennio 1976-77. Il Presidente rammenta l'articolo 5 del regolamento che stabilisce nel 30 giugno il termine per la presentazione delle liste di candidati.

Alle ore 19, esauriti tutti gli argomenti all'Ordine del giorno il Presidente ringrazia gli intervenuti e dichiara chiusa la seduta assembleare.